



LINEE GUIDA

PER LE UDIENZE, ACCESSI E DEPOSITI

PRESSO

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

TRIBUNALE DI CATANZARO

GIUDICE DI PACE DI CATANZARO

SI CHIEDE AI COLLEGI DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE PRESENTI COMUNICAZIONI, POICHE' IN TALE SITUAZIONE EMERGENZIALE, PURTROPPO, LE DECISIONI ED I PROVVEDIMENTI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI SI MOLTIPLICANO E RICHIEDONO COORDINAMENTO.

In data 09-03-2020 il Presidente della Corte di Appello di Catanzaro ha proceduto alla convocazione dei Capi degli Uffici Giudiziari e dei Presidenti di Sezione della Corte di Appello e del Tribunale di Catanzaro, nonché del Presidente

dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.

In occasione di tale incontro plenario sono state stabilite le prime misure organizzative generali, che verranno implementate ed eventualmente integrate e/o emendate nel corso e secondo l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica, tenuto conto dell'interesse comune allo svolgimento dei processi, nel pieno rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute.

Il COA, nel corso dell'incontro, ha formulato talune soluzioni operative, nell'interesse della categoria e del diritto alla salute di tutte le parti coinvolte nel processo e nell'attività giudiziaria in genere, che hanno trovato accoglimento da parte del Presidente della CdA.

Il presente documento mira a fornire ai Colleghi i necessari chiarimenti circa le modalità di trattazione delle udienze, le modalità operative per il deposito degli atti, per l'accesso alle cancellerie ed alle segreterie, con le dovute distinzioni tra il settore civile e quello penale. Fermo restando che in materia tributaria, amministrativa e di giustizia contabile saranno fornite ulteriori indicazioni operative, mediante pubblicazione di separato documento, all'esito degli incontri che verranno fissati a breve con i competenti capi degli Uffici Giudiziari

I RINVII DEI PROCESSI CIVILI E PENALI SOSPESI VERRANNO COMUNICATI VIA PEC.

§§§§

Nel CIVILE probabilmente per il periodo successivo al 22 marzo e sino al 31 maggio 2020, si aprirà la strada allo svolgimento delle udienze (che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori) mediante collegamenti da remoto (vds. art. 2 co. 2, lett. F) del Decreto n. 11/2020), ovvero ex art. 2, co. 2, lett. H), il processo civile potrà prevedere lo scambio ed il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, con successiva adozione

fuori udienza del provvedimento del giudice.

Nel PENALE la situazione appare più critica in assenza del PCT e di carenza di previsione di collegamenti in remoto e scambio degli atti. Pertanto, le udienze che dovevano essere trattate nel periodo che va dal 9 marzo 2020 al 31 maggio 2020 verranno rinviate, FATTA ECCEZIONE PER QUELLE DI CUI ALL'ART. 2, CO. 2 LETT G (vedi ulteriore precisazione di seguito) ad una data successiva al 31 maggio 2020.

Per il deposito degli atti, specie nel penale, per come si dirà meglio di seguito, si è proceduto ad alcune deroghe, con possibilità di inoltrare a mezzo pec di istanze e liste testi. Per il deposito degli appelli, delle opposizioni a decreto penale e per altri atti di impugnazione RIMANE LA REGOLA DEL DEPOSITO MATERIALE IN CANCELLERIA da parte del difensore o di un suo delegato.

RIMANE L'INVITO GENERALE A RECARSI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI E ALTRI UFFICI SOLTANTO PER ATTI URGENTI ED INDIFFERIBILI. _

§§§§§

MISURE IN MATERIA CIVILE E PENALE

§§§§§

A) TRATTAZIONE DELLE UDIENZE

(dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020)

Per il periodo che va **dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020** su tutto il territorio nazionale **VERRANNO RINVIATE EX OFFICIO (QUINDI SENZA DOVER PRESENZIARE POICHÉ I RINVII SARANNO COMUNICATI VIA PEC) TUTTE LE UDIENZE DEI PROCEDIMENTI CIVILI E PENALI, ad eccezione di quelle indicate dall'art. 2, co. II, lett. G) n. 1-2-3 e, segnatamente :**

NEL SETTORE CIVILE

1) *Udienze nelle cause di competenza del tribunale per i minorenni relative alle dichiarazioni di adottabilità, ai minori stranieri non accompagnati, ai minori allontanati dalla famiglia ed alle situazioni di grave pregiudizio, cause relative ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia di parentela, di matrimonio o di affinità; nei procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona; nei procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute; nei procedimenti di cui all'art. 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833; nei procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194; nei procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari; nei procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea; nei procedimenti di cui all'articolo 283, 351 e 373 del codice di procedura civile e, in genere, in tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di urgenza è fatta dal capo dell'ufficio giudiziario o dal suo delegato in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio, egualmente non impugnabile.*

Per questi giudizi che verranno trattati è stata comunque richiesta la chiamata per fasce orarie, pertanto i Collegi riceveranno regolare

comunicazione da parte delle cancellerie.

NEL SETTORE PENALE

2) *udienze di convalida dell'arresto o del fermo, udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, altresì le seguenti:*

a) udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternati e, ai sensi dell'articolo 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354;

b) udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;

c) udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;

d) udienze nei procedimenti a carico di imputati minorenni.

ATTENZIONE: Con riferimento alla previsione di cui al n. 2), nella parte in cui si legge “*e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda*”, onde consentire una migliore organizzazione dell'Ufficio Giudiziario (anche al fine di disporre la videoconferenza) , è stato richiesto – senza alcuna previsione di obbligatorietà, ma nell'ottica di una proficua collaborazione tra avvocatura e magistratura –

che gli Avvocati comunichino almeno DUE GIORNI PRIMA DELLA DATA DI UDIENZA- anche a mezzo pec -alla cancelleria la loro volontà e quella dei loro assistiti - se nota – di trattare il processo.

Gli Avvocati e le parti interessate potranno, altresì, comunicare, **ALMENO DUE GIORNI PRIMA RISPETTO ALLA DATA DI UDIENZA**, alla cancelleria la dichiarazione di segno contrario, ovvero che NON RICHIEDERANNO la trattazione del processo, così da EVITARE all'Ufficio di disporre la videoconferenza (ove possibile), per come previsto ex art. 2, co. VII, medesimo Decreto.

Resta inteso che l'Avvocato e/o la parte potranno avanzare la RICHIESTA di trattazione del processo anche lo stesso giorno fissato per la celebrazione dell'udienza (ANCHE SE L'INVITO E' QUELLO DI NON METTERE IN DIFFICOLTA' GLI UFFICI GIUDIZIARI).

In assenza di richiesta di trattazione, il processo verrà rinviato ma sarà necessaria la partecipazione all'udienza di un difensore (preferibilmente quello di fiducia o un suo delegato, in mancanza dei quali verrà contattato il difensore d'ufficio di turno).

Il Consiglio dell'Ordine mette a disposizione un *facsimile di modello per l'inoltro della richiesta di trattazione del processo* non vincolante e che può essere compilato anche in questo testo con stampa della sola pagina che lo contiene:

ISTANZA PER TRATTAZIONE EX ART. 2 D.L.11/2020

Procedimento nr. _ / RGNR

Il sottoscritto Avv. _

con studio in _

alla Via/Piazza _

Recapito telefonico _

Recapito fax _

Indirizzo di posta elettronica ordinaria

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata

in qualità di difensore di _

nel processo iscritto al nr. _ / r.g.

della

per il quale è già stata fissata udienza per il giorno _ avanti la

- Sezione Penale, sussistendo le condizioni

previste dall'art. 2, comma 2, lett. g), n. 2, lettere da a) a d) del D.L. 11/2020,

CHIEDE

che il suddetto procedimento venga trattato.

Catanzaro, _

Avv. _

Saranno inoltre trattate nel periodo 9 marzo / 22 marzo 2020 le seguenti udienze:

udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale. La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato non impugnabile.

§§§§

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CATANZARO.

Potrebbe essere adottato un provvedimento che prevederà il rinvio delle udienze dei soggetti liberi e la trattazione scaglionata dei giudizi a carico dei detenuti.

B) SOSPENSIONE TERMINI PROCESSUALI

Allo stato appare controversa l'interpretazione del Decreto Legge in ordine alla sospensione dei termini processuali, e cioè se essa riguardi e si estenda a tutti i processi o sia limitata ai soli "GIUDIZI RINVIATI" NEL PERIODO DAL 9 MARZO AL 22 MARZO 2020, tant'è che le varie rappresentanze dell'Avvocatura hanno invocato una interpretazione autentica

IL COA DI CATANZARO - in attesa dei chiarimenti necessari – CONSIGLIA CAUTELATIVAMENTE DI CONSIDERARE I TERMINI PROCESSUALI SOSPESI SOLTANTO CON RIFERIMENTO AI GIUDIZI CHE VERRANNO RINVIATI DAL 9 MARZO AL 22 MARZO 2020.

PERTANTO, IL COA INVITA I COLLEGHI, ONDE EVITARE EVENTUALI DECADENZE, A NON CONSIDERARE, ALLO STATO, LA SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI PER IL PERIODO 9 MARZO /22 MARZO 2020 COME DA APPLICARSI A TUTTI I GIUDIZI CIVILI E PENALI

SARANNO FORNITI ULTERIORI AGGIORNAMENTI SUL PUNTO.

C) ACCESSO ALLE CANCELLERIE E DEPOSITI –

TRIBUNALE

NEL SETTORE CIVILE – TRIBUNALE

NEL PERIODO DAL 9 MARZO AL 22 MARZO 2020 L'ACCESSO AI FASCICOLI E' LIMITATO A QUEI GIUDIZI PER I QUALI NON OPERA LA SOSPENSIONE (indicati ex art. 2, co. II, lett. G).

DEPOSITO DEGLI ATTI, DEI DOCUMENTI E DEL C.U.

Dal 9 marzo 2020 fino al 31 maggio 2020, negli Uffici che hanno la disponibilità del servizio di deposito telematico, anche gli atti e i documenti di cui all'art. 16 bis comma 1 bis D.L 18 ottobre 2012, n.179, convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221, sono depositati esclusivamente con modalità telematiche, così come il pagamento del contributo unificato e l'anticipazione forfettaria saranno assolti con i sistemi telematici.

DEPOSITO COPIE DI CORTESIA DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI

Nel periodo compreso tra il 9 marzo ed il 31 maggio 2020 non sarà richiesto il deposito di copie cartacea degli atti processuali (c.d. "copia di cortesia") anche nelle ipotesi previste dalla normativa vigente

-TRIBUNALE DI CATANZARO-

Nel periodo di durata dell'emergenza sanitaria in corso ogni costituzione delle parti dalla comparsa di risposta, alla nota di iscrizione a ruolo DEVE essere eseguita telematicamente (e quindi mediante utilizzo di etichetta LOTTOMATICA, pagamento via F24 o pagamento telematico disponibile dal portale giustizia pst.giustizia.it).

Nel primo caso NON SARA' PIU' NECESSARIO IL SUCCESSIVO DEPOSITO DEL C.U. ACQUISTATO.

In caso di pagamento telematico l'allegazione dovrà perfezionarsi con l'inserimento della ricevuta nell'apposito campo della busta telematica dedicata a questa modalità di pagamento

Non sono più ammesse le iscrizioni a ruolo o il deposito di ricorsi in appello in forma cartacea.

Nel processo civile tutto passa, ora, attraverso il PCT, SALVE EVENTUALI DISFUNZIONI del sistema.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE, RICHIESTA, ISTANZA O QUESTIONE DA FORMULARE AL GIUDICE O ALLE CANCELLERIE, IL CANALE UNICO UTILIZZABILE RIMANE SEMPRE E SOLO IL PCT (con le dovute eccezioni *ex lege*).

SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI.

Gli esperimenti di vendita già fissati dal 9 marzo al 22 marzo sono SOSPESI.

Gli esperimenti di vendita ancora da fissare, verranno fissati a partire dal 1° giugno 2020.

I TERMINI PREVISTI PER LE ATTIVITA' DELEGATE NELLA RELATIVA ORDINANZA SARANNO PROROGATI AUTOMATICAMENTE PER UN PERIODO DI TEMPO CORRISPONDENTE A QUELLO DELLA SOSPENSIONE DELLE SUDETTE ATTIVITA'.

GIUDICE DI PACE DI CATANZARO.

PER I GIUDIZI DI COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE, NON ESSENDO PREVISTO IL PCT, TUTTI I DEPOSITI RIMANGONO CARTACEI, MA L' ACCESSO ALLE CANCELLERIE E IL DEPOSITO DEGLI ATTI, PERLOMENO, NEL PERIODO 9 MARZO / 31 MAGGIO 2020 E' LIMITATO SOLTANTO AGLI ATTI URGENTI E NON DIFFERIBILI.

PER QUANTO POSSIBILE, SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE LA PEC PER OGNI TIPO DI INFORMAZIONE E/O COMUNICAZIONE INDIRIZZATA ALLE CANCELLERIE DEL GDP.

§§§§§§

NEL SETTORE PENALE

TRIBUNALE

NEL PERIODO DAL 9 MARZO AL 22 MARZO 2020 L'ACCESSO AI FASCICOLI E' LIMITATO A QUEI GIUDIZI PER I QUALI NON OPERA LA SOSPENSIONE (indicati ex art. 2, co. II, lett. G), OVVERO A QUEI FASCICOLI PER CUI SI PREVEDE IL

COMPIMENTO DI INCOMBENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI, DA MOTIVARE, PER CUI SIA NECESSARIO VISIONARE IL FASCICOLO

Non essendo entrato in vigore il processo penale telematico il **Tribunale (Sezione Dibattimento e Sezione Gip-Gup)** ha indicato specifiche modalità per il deposito degli atti e segnatamente:

A MEZZO PEC: istanze cautelari personali, liste testi e istanze generiche (con raccomandazione di non depositare atti la cui scadenza sia ancora lontana).

DEPOSITO IN CANCELLERIA: Tutti gli atti di impugnazione (evitando il deposito degli atti non ancora di imminente scadenza).

Tenuto conto delle misure straordinarie dettate dalla situazione emergenziale, l'accesso alle cancellerie E' LIMITATO PER I SOLI ATTI URGENTI ED INDIFFERIBILI. PERTANTO SARA' IMPEDITO L'ACCESSO PER ALTRE MOTIVAZIONI.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA CATANZARO.

Gli Uffici del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza, pur in assenza della previsione di Legge, HANNO RITENUTO DI AMMETTERE FINO ALLA DATA DEL 04.04.2020 LA TRASMISSIONE DI TUTTE LE ISTANZE MEDIANTE L'INDIRIZZO PEC (vds. provvedimento del 09.03.2020 pubblicato anche sul sito del COA).

ANCHE L'ACCESSO ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA E' LIMITATO AGLI ATTI URGENTI, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO (0961.885464 e 0961.885482 dalle ore 12,00 alle ore 13,30).

GIUDICE DI PACE CATANZARO.

PER I GIUDIZI DI COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE, NON ESSENDO PREVISTO IL PCT, RIMANE TUTTO CARTACEO. MA **ATTENZIONE L'ACCESSO ALLE CANCELLERIE E IL DEPOSITO DEGLI ATTI, PERLOMENO, NEL PERIODO 9 MARZO / 22 MARZO 2020 E' LIMITATO SOLTANTO AGLI ATTI URGENTI E NON DIFFERIBILI.**

PER QUANTO POSSIBILE SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE LA PEC PER OGNI TIPO DI INFORMAZIONE E/O COMUNICAZIONE ALLE CANCELLERIE DEL GDP.

§§§§

CORTE DI APPELLO CATANZARO

Accessi agli Uffici Giudiziari:

Gli accessi alla sede degli Uffici Giudiziari di via Falcone e Borsellino in Catanzaro sono preclusi ai privati che non siano parti o soggetti convocati nei processi o procedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), Decreto Legge 8 marzo 2020, n.11, ovvero convocati dalla Procura delle Repubblica o dalla Procura Generale in conformità alle disposizione da questi ultimi Uffici impartite.

La qualità di parti o soggetti convocati va dimostrata all'accesso mediante esibizione di un documento di identità e del provvedimento di convocazione, previa verifica nell'elenco dei procedimenti o processi che saranno trattati.

SERVIZIO DI CANCELLERIA– E' garantito attraverso "Sportelli Virtuali".

Allo scopo sono istituiti tre sportelli suddivisi per tipologia di attività e per come di seguito indicati:

1. **Sportello Virtuale Cancellerie Civili** contattabile alla seguente PEC:
civile.ca.catanzaro@giustiziacert.it
2. **Sportello Virtuale Cancellerie Penali** contattabile alla seguente PEC :
sez2.penale.ca.catanzaro@giustiziacert.it
3. **Sportello Virtuale U.O.R Ragioneria** contattabile alla seguente PEC :
ragioneria.ca.catanzaro@giustizia.it

§§§§§

In esplicazione, si chiarisce, per settore e per oggetto della richiesta:

Cancellerie penali dibattimento/assise appello / misure di prevenzione/minori/incidenti di esecuzione.

Richiesta copie atti / sentenze /dispositivi solo via pec concordando con la cancelleria il giorno e l'ora del ritiro e il pagamento dei diritti

- **Deposito materiale in cancelleria degli atti di ricorso per cassazione avverso sentenze ed ordinanze, nonché delle richieste di revisione con originale dell'atto più copie;**
- Istanza di liquidazione ed ammissione gratuito patrocinio **via pec** o via posta raccomandata;
- Istanze di autorizzazioni e permessi per detenuti **via pec** o via posta;

- Richiesta di revoca e/o sostituzione misura cautelare deposito in cancelleria **via pec** o via posta;
- Deposito istanze di incidenti di esecuzione (reato continuato, rimessione in termine, correzione errore materiale) **via pec** o via posta.

La pec di invio degli atti del settore penale è:

sez2.penale.ca.catanzaro@giustiziacert.it

Cancellerie civili

Gli atti processuali sono obbligatoriamente telematici siccome prescritto dall'art. 2, CO. 6 del D.L. n. 11/2020.

- 1) Le richieste di certificazione e di rilascio copie vanno inviate sul fascicolo telematico -SICID- con istanza dettagliata contenente indicazione specifica dei motivi della richiesta e prova dell'avvenuto pagamento dei diritti, se dovuti, nonché il riferimento dell'indirizzo di posta certificata e del numero telefonico. La cancelleria provvederà all'invio degli atti richiesti firmati digitalmente attraverso pec;
- 2) Le istanze ex art. 369 c.p.c. devono essere inviate sul fascicolo telematico -SICID- e la cancelleria restituirà l'istanza appositamente vistata e firmata digitalmente con lo stesso mezzo;
- 3) Le richieste di formule esecutive devono essere inoltrate sul fascicolo telematico -SICID- con indicazione della parte nel cui interesse deve essere rilasciata. Il ritiro avverrà nel giorno e nell'ora indicata dalla cancelleria.
- 4) Il ritiro del fascicolo di parte cartaceo potrà avvenire, previa prenotazione telematica, nel giorno e nell'ora indicata dalla cancelleria.

Per eventuali istanze e richieste di informazioni per le quali non è possibile l'invio telematico sul fascicolo processuale, si ribadisce di seguito l'indirizzo pec delle cancellerie civili e lavoro.

civile.ca.catanzaro@giustiziacert.it

§§§§§§

LINEE GUIDA PER LE UDIENZE CORTE DI APPELLO

UDIENZE PENALI

- 1) Saranno trattate esclusivamente le udienze relative ai processi indicati dall'art. 2, comma 2 lett. g) del d.l. n. 11 dell'8.3.2020 e, in particolare :
 - i processi i cui termini massimi di custodia ex art. 304 c.p.p. scadono nei 15 giorni di sospensione stabiliti dal richiamato decreto;
 - i processi e i procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;
 - quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedano che si proceda, depositando istanza entro le ore 10.00 del giorno precedente la data dell'udienza –al fine di consentire l'attivazione della videoconferenza :

- a) nei casi di procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;
 - b) nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;
 - c) nei procedimenti a carico di imputati minorenni;
 - d) nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 c.p.p.;
- 2) nei casi di cui al punto 1) le udienze saranno tenute assicurando la collocazione in aula di un numero adeguato di postazioni per difensori e parti a distanza di sicurezza;
 - 3) verrà consentito l'accesso alle parti e ai difensori del singolo processo, che si svolgerà a porte chiuse per ragioni di ordine sanitario;
 - 4) qualora nella medesima udienza si debbano celebrare più processi del tipo di quelli indicati sub 1, il Presidente del collegio provvederà a far affiggere all'esterno l'orario di trattazione di ogni processo;
 - 5) non saranno consentiti assembramenti negli spazi esterni alle aule, dove l'attesa sarà regolamentata dagli addetti alla sicurezza;
 - 6) Stante la necessità di limitare l'accesso alle cancellerie, fino al 22.3.2020, le sole istanze urgenti *de libertate* riguardanti i processi di cui al punto 1 potranno essere avanzate a mezzo PEC;
 - 7) fino al 22-3-2020 e salvo nuove diverse determinazioni, l'accesso alle cancellerie da parte degli avvocati sarà consentito esclusivamente per le seguenti finalità:
 - visione dei fascicoli dei processi di cui al punto 1;
 - deposito delle sole istanze urgenti *de libertate* relative ai processi

indicati al punto 1;

- deposito degli atti di ricorso per cassazione avverso sentenze ed ordinanze, nonché richieste di revisione;

8) non sarà consentito il deposito di istanze diverse da quelle indicate.

L'accesso in cancelleria avverrà previo appuntamento a mezzo posta elettronica con specifica indicazione delle ragioni per cui è richiesto l'accesso.

§§§§§§§

UDIENZE CIVILI

Le cause civili rientranti nella previsione dell'art 2, co.2. lett g) DL 11/2020 saranno trattate alle udienze già fissate e gestite in modo da garantire il distanziamento tra persone; i Presidenti dei Collegi provvederanno a far affiggere all'esterno dell'aula l'orario di trattazione di ogni singola causa.

Le date di rinvio delle cause civili sospese ex lege saranno stabilite dai presidenti di sezione e/o dei collegi con specifico provvedimento che sarà comunicato ai difensori costituiti a mezzo pec.

Copia dei ruoli d'udienza contenenti l'indicazione delle cause rientranti nella previsione dell'art 2, co. 2, lett. g) DL 11/2020 sarà trasmesso a cura della Cancelleria al C.O.A. di Catanzaro.

§§§§

DEPOSITO ISTANZE GRATUITO PATROCINIO (PENALE).

Deposito all'udienza per i giudizi che si trattano.

In caso di necessità di deposito prima della data di udienza, l'istanza di gratuito patrocinio potrà essere inoltrata via pec, riservando il deposito in originale in

occasione della celebrazione dell'udienza.

PERTANTO, RESTA INTUITIVO CHE SINO ALLA DATA DEL 31 MAGGIO 2020 IL DEPOSITO DELL'ISTANZA DI GRATUITO PATROCINIO E' AMMESSO SOLTANTO PER MOTIVI DI URGENZA E DI NECESSITA'.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO.

Dalla data del **9 marzo** a **alla data del 31 maggio 2020** la Procura Generale ha previsto che per ogni Istanza, richiesta e informazione si dovrà procedere soltanto a mezzo pec, email o contatto telefonico ai recapiti indicati sui siti istituzionali e adottati nel proprio provvedimento del 09.03.2020 pubblicato sul sito del COA.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO.

E' stato limitato l'accesso agli Uffici aperti al pubblico per il rilascio di certificazioni ed attestati del Casellario, che dovranno essere richiesti a mezzo pec e verranno evasi sempre a mezzo pec.

Per ogni istanza di altra natura, per il deposito degli atti delle procedure di negoziazione assistita (separazione, etc..) e/o di altri atti e/o istanze dovrà procedersi mediante pec al seguente indirizzo :
ricezioneatti.procura.catanzaro@giustiziacert.it.

Si dovrà precisare il destinatario e le ragioni di evasione della richiesta al fine di apprezzarne l'urgenza e la non differibilità.

D) UNEP

Il Decreto n. 11/2020 ha omissis ogni previsione rispetto alle modalità operative dell'Ufficio Notifiche, ciò nonostante **SI RACCOMANDA L'ACCESSO SOLO PER ATTI URGENTI E NON DIFFERIBILI.**

L'orario previsti sia per la Restituzione che per la presa in carico degli atti (URGENTI, IN SCADENZA O INDIFFERIBILI) SARA' :

dalle 8.30 alle ore 11.00.

Ad ogni modo, al fine di perseguire le esigenze in premessa enunciate ed in conseguenza della estensione su tutto il territorio nazionale delle criticità epidemiologiche, i rapporti con l'Ufficio UNEP restano così regolamentati:

1. l'accesso è limitato allo svolgimento di attività urgenti ed indifferibili con accettazione solo di atti urgenti o in scadenza entro la data del 31 marzo c.a.; si reputano urgenti le attività per le quali il termine è disposto dal legislatore o dal Giudice, con esclusione degli atti la cui fissazione è rimessa alla volontà della parte richiedente;
2. l'espletamento delle notificazioni a mani non sarà effettuato su richiesta della parte richiedente, ma secondo la valutazione del notificatore in funzione dell'emergenza sanitaria e in interlocuzione con il notificante;
3. gli atti d'esecuzione e di sfratto/pignoramento, gli altri atti d'esecuzione possono essere rinviati su valutazione del funzionario Unep, in funzione dei principi richiamati dalle disposizioni normative in materia d'emergenza sanitaria ed in interlocuzione con l'avvocato della parte;
4. la restituzione degli atti di notifica avverrà, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,00 ad esclusione del sabato;

5. l'accesso ai locali dell'ufficio avrà luogo in conformità alle disposizioni stabilite dai D.P.C.M. del Presidente del Consiglio e l'ingresso sarà consentito nel numero massimo di due persone per volta.

E) SEGRETERIE COA

L'ACCESSO DA PARTE DELL'UTENZA ALLE SEGRETERIE DEL COA **VIENE MOMENTANEAMENTE SOSPESO SINO ALLA DATA DEL 23 MARZO 2020.**

DEPOSITI, ISTANZE E ALTRI ADEMPIMENTI URGENTI POTRANNO AVVENIRE A MEZZO PEC, EMAIL O FAX, OVVERO ATTRAVERSO LE PIATTAFORME GIA' IN USO (TRA CUI "RICONOSCO").

ALTRI ADEMPIMENTI NON URGENTI E DIFFERIBILI POTRANNO AVVENIRE DOPO LA DATA DEL 23.03.2020.

SI RACCOMANDA DI EVITARE, LADDOVE POSSIBILE, L'INOLTRO ALLE SEGRETERIE DI PLICHI E/O BUSTE.

RESTA INTESO CHE TUTTE LE ATTIVITA' E SERVIZI DELLE SEGRETERIE DEL COA RIMARRANNO ATTIVE ED OGNI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE POTRA' AVVENIRE ANCHE MEDIANTE CONTATTO TELEFONICO.

I LIBRETTI DEI PRATICANTI POTRANNO ESSERE DEPOSITATI DOPO LA DATA DEL 23.03.2020.

RESTA INTESO CHE I CONSIGLIERI RIMARRANNO A DISPOSIZIONE DEI COLLEGHI.

CATANZARO, 10-03-2020

Il Presidente del Coa di Catanzaro

Avv. Antonello Talerico

